

Profilo degli autori



Nicola Rossini

E' nato il 3 settembre 1992 a Brescia, dove ha conseguito il diploma artistico presso il Liceo Sperimentale "Leonardo" ad indirizzo artistico. Nell'Ottobre del 2011 si è trasferito a Firenze, per frequentare la Scuola di Scultura dell'Accademia delle Belle Arti locale, alla cui triennale si laurea nel 2015 con 110 e lode.

Il 9 Novembre del 2013 ha realizzato il monumento alla memoria dei deportati fiorentini collocato presso la testa del binario sedici della stazione di Santa Maria Novella.

Attualmente Rossini espone a livello internazionale e vive e lavora a Firenze, dove porta avanti un'intensa attività di ricerca artistica, sia individualmente che col collettivo di artisti "Miss China" di cui fa parte.



Niccolò Vannucchi

Nasce a Firenze nel 1990, dopo aver frequentato il Liceo Artistico Leon Battista Alberti si laurea col massimo dei voti presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze. La sua ricerca è improntata sul dualismo e il dialogo tra razionalità e sentimento, creando forme e figure dove essi coesistono e si amalgamano. Ispirandosi al tema della Liberazione di Firenze crea insieme all'artista e compagno di studi Nicola Rossini un portale dove è possibile rivivere e quindi attraversare tale esperienza con l'ausilio di suoni, colori e vibrazioni.

La Federazione Regionale Toscana delle Associazioni Antifasciste e della Resistenza è un'associazione di utilità socio - culturale legalmente riconosciuta che venne istituita nel 1985, con la missione di recuperare lo spirito di cooperazione del Comitato Toscano di Liberazione tra le differenti associazioni antifasciste che parteciparono alla Liberazione in Toscana. Confluirono nella federazione pressoché tutte le associazioni esistenti al momento, e più precisamente:

- A.N.E.D. associazione nazionale deportati politici nei campi nazisti
- A.N.E.I. associazione nazionale ex internati
- A.N.P.I. associazione nazionale partigiani d'Italia
- A.N.P.P.I.A. associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti
- A.N.S.R.F.C.D.A. associazione nazionale superstiti reduci e famiglie caduti divisione "Acqui"
- A.N.R.P.I. associazione nazionale reduci prigionia internamento
- A.N.V.R.G. associazione nazionale veterani reduci garibaldini
- A.P.C. associazione partigiani cristiani
- A.T.V.L. associazione toscana volontari della libertà
- A.V.L. associazione volontari della libertà Firenze
- F.I.A.P. federazione italiana associazioni partigiane
- A.N.F.I.M. associazione nazionale famiglie italiane martiri
- A.F.P.C. associazione famiglie partigiani caduti



Via dell'Oriolo, 26
tel. 055 261 6512
Fax 055 261 6519

E-mail: bibliotecadelleoblate@comune.fi.it

Ringraziamenti:

Per la realizzazione dell'opera hanno contribuito le seguenti ditte:

Per la carpenteria:

CAPPELLI E CATELLI COSTRUZIONI IN FERRO SNC

www.cappelliecatelli.it

Fiesole (FI)

Per l'impianto elettrico:

CERCHI IMPIANTI di Cerchi Giovanni

cerchi.impianti@gmail.com

Firenze

Per l'impianto idraulico:

DITTA GERONI MASSIMO

geronte72@virgilio.it

Firenze

La Federazione Regionale Toscana delle Associazioni Antifasciste e della Resistenza, tramite il suo Presidente Roberto Ragazzini, porge alle ditte il ringraziamento per la preziosa collaborazione.

Firenze, 10 agosto 2015



Opera Simbolica



*in ricordo della
Liberazione di Firenze
11 Agosto 1944
e della Toscana*

Opera vincitrice del concorso rivolto agli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Firenze, per la realizzazione di un'opera simbolica / archivio esterno per la commemorazione del Settantesimo della Liberazione di Firenze (11 agosto 1944) ed a seguire dell'intera Toscana, indetto dalla Federazione Regionale Toscana delle Associazioni Antifasciste e della Resistenza e dall'Assessorato alla Cultura di Firenze.

ITER è stata finanziata dalla Federazione Regionale Toscana delle Associazioni Antifasciste e della Resistenza.

Enti patrocinanti: Regione Toscana, Comune di Firenze, A.N.P.I., Istituto Storico della Resistenza in Toscana, Accademia di Belle Arti di Firenze.



Con le parole degli autori:

“L’Opera da noi progettata vuole sottolineare l’importanza della memoria storica acquisita tramite la rievocazione e dunque la presa di coscienza del proprio passato ... Il fruitore passando attraverso il “fog screen” ripercorre l’avvenimento storico nei suoi aspetti temporali di prima, durante e dopo: creando per via del movimento una frazione di tempo che diventa metafora del momento (passato ed attuale) della Liberazione. Questo avviene sia in senso fisico, con l’interazione del visitatore con l’opera, sia attraverso le esperienze simbolo di questi tre momenti che ne fanno archivio: le immagini dell’inizio della Liberazione, con il suono della Martinella; le fotografie delle fasi interne alla città accompagnate dal rumore delle esplosioni e delle vibrazioni; le immagini della fine della guerra a Firenze. L’attraversamento di ITER vuol essere dunque una riappropriazione dei valori della lotta per la Liberazione”.

Progettata e realizzata nelle lingue attuali delle arti visive (scultura, fotografia, video), stabilendo un ponte effettivo fra generazioni diverse: i giovani artisti ed i partigiani, in primis Giancarlo Cecchi, scomparso nel 2014, che hanno voluto quest’opera per ricordare l’insurrezione di popolo per la Liberazione di Firenze. ITER nel 2015 (70° della Liberazione d’Italia) ha trovato collocazione presso la Biblioteca delle Oblate.



FIRENZE, 11 AGOSTO 1944 - 11 AGOSTO 2014